



Università degli Studi di Ferrara

Verbale della riunione della COMMISSIONE AREA INTERNAZIONALE

Il giorno venerdì 9 settembre 2011 alle ore 10,00, presso la Sala Riunioni Rettorato, si è riunita la Commissione Area Internazionale, convocata con avviso datato 5 settembre 2011 prot. n. 17873. Presiede il prof. Alessandro Somma; ha le funzioni di Segretario verbalizzante Giuseppina Antolini. Sono invitati a partecipare alla seduta Claudia Fongaro, responsabile dell'Ufficio ricerca internazionale e Maurizio Pirani, responsabile dell'Ufficio Dottorato di ricerca. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

Prof. Alessandro Somma – delegato del Rettore per l'Area internazionale	P.
Dott. Rosario Cultrera – Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	P.
Dott. Romeo Farinella – Dipartimento di Architettura	P.
Prof. Gianfranco Franz – Dipartimento di Economia, Istituzioni e Territorio	P.
Prof. Marco Greggi – Dipartimento di Scienze Giuridiche	P.
Prof. Simonetta Pancaldi – Dipartimento di Biologia ed Evoluzione	P.
Dott. Giuseppe Scandurra – Dipartimento di Scienze Umane	P..
Prof. Gianluca Setti – Dipartimento di Ingegneria	P.
Dott. Claudio Trapella – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche	P.

P.: Presente; A.: Assente; A.G.: Assente giustificato.

Sono inoltre presenti il dott. Roberto Polastri, la sig.ra Claudia Fongaro, il sig. Maurizio Pirani, il dott. Andrea Maggi e la dott.ssa Maria Grazia Campatico.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti contenuti nel seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Istituzione della Scuola internazionale di alta formazione;
3. Stato di avanzamento del piano di internazionalizzazione;
4. Progetto Columbus;
5. Varie ed eventuali.

Sul primo oggetto: Comunicazioni

- a) Conferenza internazionale "Russia and Italy: Universities in the Development of Cooperation"

La conferenza si terrà il 26 e 27 settembre presso il Moscow State Institute of International Relation - MGIMO - University di Mosca che ne cura l'organizzazione. La MGIMO fa parte di una rete di istituzioni della quale ci è noto solo un componente, la Ural Federal University in quanto i rappresentanti di questo Ateneo sono venuti in visita a Ferrara lo scorso giugno.

Il Presidente segnala che, a sole due settimane dall'evento, il programma della conferenza è ancora provvisorio e manca ancora l'indicazione del nome di molti relatori.

IL SEGRETARIO
Giuseppina Antolini

IL PRESIDENTE
Alessandro Somma



Università degli Studi di Ferrara

Vista la genericità delle informazioni è difficile comprendere se si tratta di un evento al quale è fruttuoso prendere parte.

Il Presidente comunica inoltre che non potrà in ogni caso partecipare a tale evento e chiede ai singoli membri della commissione di valutare se sia opportuno intervenire; in caso affermativo, chiede di comunicarlo al più presto all'Ufficio mobilità internazionale, in modo da informare i vertici di Ateneo per la necessaria delega.

b) Banca dati accordi internazionali

Il Presidente comunica che i problemi informatici che stavano a monte della creazione della banca dati degli accordi internazionali sembra si stiano risolvendo e ricorda che tale strumento è indispensabile per la futura attività di internazionalizzazione e per questo motivo il Presidente invita tutti a sensibilizzare le strutture di appartenenza circa la necessità di fornire agli uffici i dati necessari.

c) Conferenza annuale EAIE

Il Presidente informa che la sig.ra Antolini e la dott.ssa Salinardi dell'Ufficio mobilità e didattica internazionale parteciperanno alla conferenza annuale EAIE che si terrà a Copenhagen dal 12 al 16 settembre prossimo. Si tratta della più importante riunione di responsabili delle relazioni internazionali cui partecipano diverse centinaia di rappresentanti di università da tutto il mondo. L'occasione è quindi propizia per poter stabilire nuovi contatti con altre istituzioni internazionali. Il Presidente chiede quindi ai membri della commissione di segnalare all'ufficio eventuali esigenze in modo da consentire al personale di organizzare gli incontri necessari.

d) Ural Federal University

Una delegazione di tale università tornerà a Ferrara il 16 settembre. Il Presidente chiede alla commissione di diffondere l'informazione all'interno delle strutture decentrate e di segnalare all'ufficio mobilità internazionale l'eventuale interesse a partecipare a questo incontro.

Sul secondo oggetto: istituzione della Scuola internazionale di alta formazione

Il Presidente introduce l'argomento ricordando la discussione sul tema che si è svolta nella seduta precedente della Commissione a seguito della quale avanza tre proposte:

a) nella fase di partenza ritiene opportuno che il cuore organizzativo della Scuola sia collocato all'interno di IUSS che verrà per questo opportunamente riorganizzato. La struttura della Scuola sarà comunque leggera;

b) Organismi della Scuola

Il Presidente propone che la scuola sia così composta:

- coordinatore
- comitato composto da un numero ristretto di persone, inizialmente i responsabili delle iniziative pilota che verranno promosse,



Università degli Studi di Ferrara

- Scientific board che potrebbe essere semplicemente una serie di personalità riconosciute a livello internazionale che, oltre alle loro competenze scientifiche, possano anche essere considerate un “biglietto da visita” internazionale dell’Ateneo.

c) Cuore scientifico

La scuola deve occuparsi dei 3 livelli, non solo di quello post-laurea e deve soprattutto perseguire l’eccellenza interna.

Si apre a questo punto la discussione.

Pirani concorda con le proposte del Presidente e aggiunge che integrerebbe lo scientific board con la presenza di una persona con esperienza di valutatore comunitario di progetti quali, ad es, Erasmus Mundus.

Pancaldi interviene precisando che la Scuola non deve diventare una fotocopia di IUSS 1391.

Cultrera chiede se oltre ai tre livelli citati dal Presidente sia possibile prevedere anche le scuole di specializzazione dell’area medica.

Interviene Pirani sottolineando che le scuole di specializzazione hanno una struttura molto rigida e che non è possibile con la legislazione attuale pensare di internazionalizzare le scuole di specializzazione dell’area medica. Esiste però la possibilità di creare un master internazionale che sia del tutto simile alle scuole di specializzazione al quale si possano iscrivere studenti internazionali.

Franz sottolinea che, a suo modo di vedere, esistono due ostacoli significativi al decollo della Scuola: la mancanza di fondi e la dimensione dell’Università. Per questo motivo, a suo avviso, sarebbe necessario puntare su progetti trasversali e multilaterali e quindi non iper specialistici anche in armonia a quanto chiede l’Unione Europea. Franz propone quindi che la Scuola di Alta Formazione si interessi inizialmente di promuovere un corso post laurea trasversale che non sia fondata su progetti specifici ma comprenda le più diverse aree scientifiche. Questa iniziativa potrebbe rivelarsi vincente nella competizione con altri atenei più grandi e meglio conosciuti dell’Università di Ferrara e sarebbe anche una novità culturale nel mondo universitario che potrebbe portare a risultati interessanti.

Il Presidente chiede a Franz se la Scuola che immagina deve impartire corsi che sono già inseriti nella normale offerta didattica o se si debba andare anche oltre pensando a corsi che non rilascino titoli ufficiali ma ugualmente prestigiosi.

Franz risponde dicendo che il primo pensiero è per un dottorato nel quale entrino tutti coloro che hanno interesse a lavorare assieme attorno ad un tema, quello della sostenibilità, che può contenere tutte le aree di docenza e ricerca, e chiamare attorno a questo tema tutti coloro che sono interessati indipendentemente al loro dipartimento di appartenenza. Lo stesso dovrebbe essere per altri tipi di corsi come i Master.

Il Presidente concorda con la proposta di Franz ricordando che la multidisciplinarietà è sicuramente interessante e avvertito da molti. Propone poi che le attività della Scuola si concentrino su un progetto pilota sul tema della sostenibilità che deve essere però solo il primo di una serie. Per questo invita i presenti ad avanzare proposte in tal senso anche per cominciare a riflettere su questioni pratiche: borse di studio, finanziamenti, scambi di dottorandi.

Fongaro fa presente che oltre a proposte individuali si può pensare anche a progetti comunitari.

Franz interviene per sottolineare che sarebbe possibile produrre un’idea attorno alla quale richiedere la collaborazione dei partner “storici” che potrebbero aderire anche solo per un settore disciplinare.



Università degli Studi di Ferrara

Setti chiede se non sia necessario, allora, individuare dei referenti per area all'interno dell'Ateneo. Continua precisando di aver cercato di promuovere un dottorato – cioè un argomento specifico con partner specifici – e chiede se c'è ancora spazio per questo tipo di iniziative.

Il Presidente risponde che tutte le proposte sono le benvenute ma che è necessario partire subito e chiede a Franz quali tempi stima necessari per la partenza del dottorato trasversale sul tema della sostenibilità.

Franz si dichiara disponibile a ragionare attorno al progetto fin da subito.

Il Presidente a questo punto chiede di conoscere entro l'anno quali colleghi siano interessati, quali i partner esteri coinvolgibili, le aree scientifiche interessate

La Commissione unanime approva l'istituzione della Scuola di Alta Formazione all'interno di IUSS con le caratteristiche e gli organi di governo proposti dal Presidente. Dà mandato a quest'ultimo di definire, di concerto con il Direttore dello IUSS, lo statuto della Scuola. Delibera altresì di tenere, entro la data della prossima adunanza della Commissione, un incontro volto a definire il carattere interdisciplinare del progetto pilota di master internazionale, in modo tale da coinvolgere il più ampio spettro possibile di discipline rappresentate nell'ateneo.

Sul terzo oggetto: Stato di avanzamento del Piano di internazionalizzazione

Il Presidente lascia la parola al dott. Maggi che illustra le proposte relative al piano della comunicazione che verrà realizzato per la promozione dell'Ateneo all'estero.

Maggi illustra le linee guida che verranno seguite per il piano della comunicazione relativo all'internazionalizzazione:

- a) la campagna informativa si rivolge ad un pubblico vario (studenti, docenti, personale amministrativo) e promuoverà, oltre all'Ateneo, anche il territorio ferrarese. Questo è un modo per rendere l'Università maggiormente visibile all'esterno vendendo il prodotto "Ferrara città universitaria";
- b) verrà creato un nuovo marchio che contraddistinguerà tutte le attività internazionali;
- c) I punti di forza che verranno sottolineati sono quelli noti e derivanti dalle classifiche di testate giornalistiche.
- d) sono stati creati legami stretti con altri attori territoriali (comune, provincia, ecc.) che verranno coinvolti nella campagna comunicativa in quanto il prodotto "Ferrara città universitaria" è un concetto complesso e di interesse per gli altri attori territoriali ai quali verrà chiesto di contribuire anche economicamente o con la disponibilità di personale che possa lavorare congiuntamente sul progetto.
- e) verranno utilizzate i mezzi comunicativi più frequentati dagli studenti come ad esempio Facebook

La proposta definitiva verrà illustrata alla commissione non appena disponibile.

La Commissione prende atto

Sul quarto oggetto: Bando per iniziative di internazionalizzazione

Il Presidente dà la parola a Claudia Fongaro, responsabile dell'Ufficio Ricerca Internazionale, che illustra la proposta di criteri di selezione elaborata dal tavolo tecnico che è già stata inviata a tutti i commissari.



Università degli Studi di Ferrara

Le nuove proposte, prosegue Fongaro, sono sostanzialmente simili a quelle precedenti che hanno dimostrato la loro funzionalità nei precedenti bandi e sono presentate nella seguente tabella di raffronto:

Criteri bando 2010	Proposte per criteri bando 2011
<p>criterio a): si tratti di iniziative di “start-up”, ossia di progetti nuovi che richiedano il finanziamento solo per la fase iniziale di organizzazione del progetto (non saranno pertanto ammissibili iniziative già in corso).</p>	<p>criterio a): si tratti (preferibilmente?) di di progetti nuovi che richiedano il finanziamento solo per la fase iniziale di organizzazione del progetto; sarà data priorità alle proposte che abbiano ad oggetto costi preparatori, necessari per la stesura e/o presentazione di progetti in risposta a bandi comunitari che finanziano attività didattiche, di formazione o di ricerca.</p>
<p>criterio b): dimostrino di essere in grado di poter attirare finanziamenti esterni, una volta superata la fase di start-up (1^a fase); sarà quindi data priorità alle iniziative che successivamente (2^a fase) possano rientrare nei parametri di uno o più canali di finanziamento nazionale o internazionale.</p>	<p>criterio b): dimostrino di essere in grado di poter attirare finanziamenti esterni, una volta superata la fase oggetto di finanziamento; sarà quindi data priorità alle iniziative che successivamente possano rientrare nei parametri di uno o più canali di finanziamento nazionale o internazionale.</p>
<p>criterio c): si tratti di progetti che prevedono iniziative di cooperazione ad ampio spettro (multidisciplinari o con impatti sia sulla didattica che sulla ricerca), propongano cioè attività di cooperazione il più ampie possibili.</p>	<p>criterio c): si tratti di progetti che prevedono iniziative di cooperazione ad ampio spettro, propongano cioè attività di cooperazione le più ampie possibili; sarà data priorità alle iniziative di costituzione di reti stabili di cooperazione (si potrebbero anche inserire parametri quali il n. minimo di partner, la composizione geografica o multidisciplinare, etc.) ”.</p>
<p>criterio d): si tratti preferibilmente di iniziative non finanziabili con altri strumenti esistenti (non sono, ad es., ammissibili progetti di ricerca che abbiano i requisiti per essere presentati in risposta a bandi di programmi quali PRIN, FIRB, programmi comunitari, etc.), eccetto i programmi di cooperazione internazionale che prevedano cofinanziamenti da parte dell’Ateneo.</p>	<p>criterio d): si tratti di iniziative non finanziabili con altri strumenti esistenti (non sono, ad es., ammissibili progetti di ricerca che abbiano i requisiti per essere presentati in risposta a bandi di programmi quali PRIN, FIRB, programmi comunitari, etc.).</p>
<p>criterio e): siano preferibilmente</p>	<p>criterio e): siano preferibilmente</p>

IL SEGRETARIO
Giuseppina Antolini

IL PRESIDENTE
Alessandro Somma



Università degli Studi di Ferrara

multilaterali.	multilaterali.
criterio f): si tratti preferibilmente di iniziative che si intenda proporre anche nell'ambito del bando Cooperlink 2010;	eliminato, in quanto i progetti Cooperlink saranno finanziati fuori bando.
criterio g): i progetti presentati da professori e ricercatori che hanno ottenuto un contributo nell'ambito del precedente bando 2009 potranno essere finanziati solamente dietro presentazione di una relazione, che attesti l'avvenuta realizzazione dell'attività svolta, accompagnata da un rendiconto finanziario da parte della Segreteria del Plesso interessato (tale documentazione dovrà essere inviata all'Ufficio Ricerca Internazionale entro il termine già indicato nella lettera di assegnazione del contributo 2009, ovvero entro il 30 settembre 2010).	criterio f): i progetti presentati da professori e ricercatori che hanno ottenuto un contributo nell'ambito del precedente bando 2010 potranno essere finanziati solamente dietro presentazione di una relazione, che attesti l'avvenuta realizzazione dell'attività svolta, accompagnata da un rendiconto finanziario da parte della Segreteria del Plesso interessato (tale documentazione dovrà essere inviata all'Ufficio Ricerca Internazionale entro il termine già indicato nella lettera di assegnazione del contributo 2010, ovvero entro il 3 novembre 2011).

Si apre un dibattito cui intervengono tutti i commissari al termine del quale viene deliberato di approvare, per il bando anno 2011, i criteri formulati dal tavolo tecnico con le seguenti due modifiche:

Criterio a)

Inserire la parola "preferibilmente" prima delle parole "di progetti nuovi";

Criterio d)

Inserire la parola "preferibilmente" prima delle parole "di iniziative non finanziabili"

Il Presidente propone che i finanziamenti per la promozione iniziative di Ateneo di internazionalizzazione siano suddivisi in tre macro categorie:

- iniziative di promozione dell'internazionalizzazione da mettere a bando;
- progetti di Ateneo individuati dalla Commissione;
- cofinanziamento progetti selezionati dal MIUR sul bando Cooperlink 2011.

Per quanto riguarda la suddivisione dello stanziamento di bilancio fra le diverse macro categorie, il Presidente propone che:

- la somma di € 30.000,00 sia accantonata ai fini del finanziamento dei progetti di Ateneo;
- tutti i progetti Cooperlink selezionati dal MIUR siano co-finanziati con la somma di € 3.000,00 ciascuno;
- la residua quota di stanziamento sia destinata al finanziamento dei progetti presentati in risposta del bando di Ateneo.

IL SEGRETARIO
Giuseppina Antolini

IL PRESIDENTE
Alessandro Somma



Università degli Studi di Ferrara

La Commissione unanime approva

Sul quinto oggetto: Varie ed eventuali

a) UNI-ITALIA

Il Presidente chiede alla commissione di esprimersi in merito all'opportunità o meno di aderire a Uni-Italia; precisa che l'Ente lavorerà principalmente con i Paesi del Golfo, Brasile, India, oltre ad alcune regioni della Cina.

Viene costituita come società di servizi, con quote non obbligatorie di partecipazione e pagamento diretto dei servizi che vengono di volta in volta richiesti, che si concretizzano prevalentemente nella rappresentanza all'interno di fiere.

La Commissione delibera di non aderire ad Uni-Italia, ma di utilizzare, quando necessario, i singoli servizi offerti dalla società.

b) Il Presidente comunica che, entro il prossimo 30 settembre, occorre comunicare alla Ripartizione Ragioneria le previsioni per entrate e uscite, per la formazione sia del bilancio preventivo 2012 che per quello triennale.

Occorre quindi definire quale finanziamento sia necessario richiedere per la promozione delle iniziative di internazionalizzazione e per curare la promozione internazionale dell'Ateneo.

Propone di richiedere, sia per il 2012, che per il 2013 ed il 2014:

- iniziative di internazionalizzazione: € 90.000,00
- Promozione, marketing: € 30.000,00

c) Cooperlink 2011

Il Presidente ricorda che entro il 23 di settembre dovranno essere inviati al Ministero i progetti Cooperlink presentati. Sono stati inseriti nella procedura informatica n. 10 progetti di cui due progetti di doppia laurea, tre summer school, due progetti di ricerca, due master internazionali e un forum internazionale.

d) Composizione definitiva della Commissione Area Internazionale

Il Presidente ricorda che, una volta ultimata la composizione dei nuovi dipartimenti, la Commissione Area Internazionale, dovrà cessare i lavori nell'attuale composizione. Saranno infatti i nuovi dipartimenti a nominare i loro rappresentanti all'interno della Commissione che verrà integrata anche dal Delegato del Rettore per la mobilità internazionale e dal Direttore dello IUSS.

La Commissione unanime approva.

Il Presidente propone, a titolo orientativo, che la prossima seduta sia fissata per il giorno 14 ottobre alle ore 14,30.

La commissione approva.

Non essendovi null'altro da discutere il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.00.